

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 768

Seduta del giorno 29 luglio 2025

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
CENI LUISA

ASSISTE
ANTONELLA CHERCHI

Oggetto: DIREZIONE PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETA'. TERZO SETTORE. PALAZZO BOCCA TREZZA. DEFINIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE. ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che i lavori di restauro e di ristrutturazione di Palazzo Bocca Trezza sono oggetto del più ampio *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016 - Progetto per la riqualificazione urbana del quartiere di Veronetta - LOTTO 2 - Palazzo Bocca Trezza;*

Richiamate le linee programmatiche di mandato 2022-2027 ed in particolare:

- nell'ambito del 5° Pilastro - *Responsabilità*, all'indirizzo 11 - *Sostegno alla vulnerabilità*, con obiettivo strategico 11.4 - *Terzo Settore*: «valorizzare le realtà del Terzo Settore mettendole in rete per intercettare e rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini e delle cittadine, garantendo pari diritti e opportunità tramite percorsi di co-programmazione e co-progettazione»;
- nell'ambito del 2° Pilastro - *Prossimità*, all'indirizzo 4 - *Prossimità e sussidiarietà*, con obiettivo strategico 4.2 - *Piano urbano*: «attenzione agli spazi come luoghi di socializzazione, cultura e turismo aperti e accessibili per il maggior tempo possibile»; «rigenerazione e riqualificazione funzionale degli spazi e degli edifici per favorire le relazioni personali di comunità in luoghi aperti vocati alla socializzazione e agli eventi culturali» e alla «conoscenza condivisa e confronto, dove le realtà associative cittadine possano attivarsi su progettualità concrete»;
- nell'ambito del 2° Pilastro - *Prossimità*, all'indirizzo 4 - *Prossimità e sussidiarietà*, con obiettivo strategico 4.3 - *Gestione del patrimonio immobiliare*: «favorire il migliore utilizzo» del patrimonio immobiliare «da parte della cittadinanza e associazioni coinvolgendo il territorio nella gestione, manutenzione e pieno utilizzo degli spazi»;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 699 del 02/07/2024, avente ad oggetto *Atto di indirizzo per la costruzione del modello gestionale e individuazione del soggetto gestore di Palazzo Bocca Trezza, ai sensi del Codice del Terzo Settore*, in cui:

- «si esprime l'indirizzo secondo cui il percorso di costruzione del modello gestionale ed il percorso di individuazione del soggetto gestore (o dei soggetti gestori) si attuino mediante gli strumenti dell'Amministrazione condivisa, ed in particolare del D.lgs. n. 117/2017 (co-programmazione, mediante la quale individuare le successive modalità di affidamento, fra cui co-progettazione, nonché unitamente alle altre forme, previste dall'ordinamento, ritenute funzionali alla realizzazione delle finalità dell'ente);
- si dà atto che il percorso verrà perfezionato mediante un atto di Giunta che ne sintetizzi i risultati e che dia gli indirizzi per la prosecuzione e l'evoluzione del processo di definizione della gestione dell'area, coerentemente con i requisiti del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016 e con gli elementi emersi nel processo di co-programmazione»;

Preso atto che:

- nei mesi di luglio e agosto 2024, è stato condotto un percorso di co-programmazione riguardante le ipotesi di gestione di Palazzo Bocca Trezza, a cui hanno preso parte n. 36 (trentasei) enti e realtà del territorio e i cui esiti sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/01/2025;
- in particolare, nell'ora richiamata co-programmazione sono emerse le indicazioni strategiche di seguito sintetizzate:

1. Costruzione di un sistema di collaborazione, con iniziative che integrino le azioni svolte nel Palazzo con il territorio, promuovendo partnership con attività commerciali del quartiere, integrando le iniziative per evitare sprechi di risorse e includendo le diverse comunità etniche in attività di partecipazione attiva e di valorizzazione culturale;
2. Definizione delle funzioni del palazzo, tenendo conto dei riscontri dalla società e dei cambiamenti del contesto, favorendo una progettazione centrata su tessuto sociale e culturale, rendendo gli spazi fruibili nel rispetto e nella valorizzazione del valore patrimoniale dell'immobile e della connotazione storica, per un utilizzo multifunzionale e inclusivo che integri la dimensione culturale e sociale sullo sfondo di una visione condivisa. Tra le funzioni evidenziate vi sono, in particolare: quelle culturali ed educative legate all'organizzazione di laboratori didattici, artistici, artigianali, o digitali, che offrano formazione e sviluppo di competenze per giovani, anziani e persone con disabilità; quelle legate alla partecipazione civica, che offrano spazi per incontri pubblici, assemblee cittadine, workshop di co-programmazione e co-progettazione che coinvolgano attivamente la comunità, attività legate all'educazione civica, alla partecipazione democratica, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva;
3. Adozione di un modello economico gestionale sostenibile che vede in un primo periodo, stimato in almeno tre anni, partecipare il Comune e poi gradualmente entrare soggetti del Terzo Settore, diversificando le fonti finanziamento, pubbliche e private e coinvolgendo associazioni e realtà del territorio;
4. Pianificazione e realizzazione di un sistema di monitoraggio, in quanto un progetto così complesso necessita di un sistema di valutazione che quantifichi il valore generato dai diversi attori e permetta di utilizzare i dati rilevati per orientarne lo sviluppo e diffondere le buone pratiche;
5. Favorire il sorgere di alleanze strategiche, tenuto conto che la complessità del progetto richiede la costruzione di una infrastruttura istituzionale e sociale in grado di coinvolgere i soggetti che possono fornire risorse, competenze e visibilità, in una prospettiva di partnership pubblico-privata che favorisca processi di innovazione sociale e culturale;
6. Utilizzo degli spazi da parte del Comune per una gestione diretta di alcuni di essi e lo sviluppo di un piano basato sulle esigenze del quartiere e sulla previsione di servizi mancanti, quali un Centro Servizi per promuovere il dialogo abitanti-istituzioni, la creazione di spazi di prossimità e di luoghi di facile accesso per l'orientamento ai servizi e ad attività di supporto psico-educativo;

Atteso che:

- tali indirizzi strategici sono conformi alle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale del 4 settembre 2020, n. 281, di approvazione del progetto definitivo dei lavori del Lotto n. 2 - Palazzo Bocca Trezza, per la realizzazione, in tale spazio complessivo, di: uffici comunali e sale convegni, servizi per l'animazione e l'inclusione sociale, spazi in locazione per finalità produttive/espositive/culturali/di socializzazione;
- tali indirizzi sono, altresì, conformi alle previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 5361, del 16/11/2021, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori del Lotto n. 2 - Palazzo Bocca Trezza, che ha specificato la riorganizzazione degli spazi del compendio;

Dato atto:

- del nulla osta emesso dalla Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali (P.G. n. 151564, del 22/04/2025);
- del cronoprogramma P.G. n. 296460, del 06/09/2019, per l'attuazione del progetto per la riqualificazione urbana del quartiere di Veronetta, di cui in *Premessa*, che prevede la

conclusione complessiva dell'intervento sul Lotto 2 - Bocca Trezza, con disponibilità di esso, nel mese di marzo 2026;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Reputato che l'oggetto del presente provvedimento rientri nella propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- l'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6;
- la deliberazione di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2024, n. 86, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 9 gennaio 2025, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

Visti, altresì:

- il vigente Statuto comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 10 ottobre 1991, n. 194 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante il Testo Unico degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 117/2017;
- il D.M. n. 72/2021;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Su proposta dell'Assessora alle Politiche sociali e abitative, Terzo Settore e Ambito Territoriale Sociale, Luisa Ceni;

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

A voti unani;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto dell'approvazione della relazione sul percorso di co-programmazione per l'immobile Palazzo Bocca Trezza di cui alla Determina dirigenziale n. 407 del 30/01/2025 e documento ad essa allegato, con specifico riguardo alle indicazioni strategiche ivi contenute, e sinteticamente qui riportate in *Premessa*;
- 2) di approvare che la gestione dell'immobile di Palazzo Bocca Trezza tenga conto dei seguenti indirizzi:

Linea di indirizzo 1:

Realizzare gli obiettivi del *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al DPCM 25 maggio 2016*, in particolare attraverso la destinazione d'uso degli spazi ivi prevista;

Linea di indirizzo 2:

Garantire la sostenibilità di Palazzo Bocca Trezza. Il progetto di gestione dovrà avere come obiettivo l'autosostenibilità economico-finanziaria dello spazio nel medio/lungo periodo, orientativamente fissato in tre anni, anche attraverso l'integrazione delle funzioni culturali e sociali con attività che consentano la produzione di reddito, in conformità alle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale del 4 settembre 2020, n. 281, di approvazione del progetto definitivo dei lavori del Lotto 2 - Palazzo Bocca Trezza e alla Determinazione dirigenziale n. 5361, del 16/11/2021, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori del Lotto 2 - Palazzo Bocca Trezza;

Linea di indirizzo 3

Generare comunità, benessere, competenze e innovazione. Palazzo Bocca Trezza diverrà un centro socio-culturale di riferimento per il quartiere di Veronetta e per l'intera città, attraverso la creazione di un ecosistema partecipativo, inclusivo e innovativo. Questo sarà capace di favorire lo sviluppo della comunità locale e di reti di collaborazione integrate ad altri progetti urbani, di valorizzare il patrimonio storico, di stimolare l'innovazione sociale, culturale ed economica e lo sviluppo del benessere psicofisico e di competenze, con particolare attenzione a quelle digitali;

- 3) di dare atto che l'immobile sarà annoverato nel patrimonio comunale;
- 4) di dare atto che la Direzione competente per l'esecuzione della presente deliberazione è la Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà e la Direzione Patrimonio per quanto di competenza;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato in ottemperanza al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di impegno di spesa e che la Giunta si riserva di valutare in seguito l'eventuale assegnazione delle risorse necessarie a sostegno della co-progettazione per la gestione del Palazzo, nei limiti del bilancio di previsione;
- 7) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, stante l'opportunità di consentire l'avvio dei processi di partecipazione e di coinvolgimento dei soggetti interessati.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Firmato digitalmente da:
ANTONELLA CHERCHI